



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/1 DEL 17.1.2014

Oggetto: Delib.G.R. n. 48/27 dell'11.12.2012. Relazione sullo stato della sicurezza dell'Amministrazione regionale.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 48/27 dell'11 dicembre 2012, relativa agli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che il Decreto legislativo n. 81 del 2008 pone in capo al Datore di lavoro e all'amministrazione regionale nel suo complesso, attraverso i diversi soggetti che concorrono al funzionamento del Sistema della sicurezza.

L'Assessore, in particolare, rammenta che la deliberazione citata ha disposto che il Datore di lavoro riferisca annualmente alla Giunta regionale sulla situazione della sicurezza nell'amministrazione regionale e sull'attuazione delle misure prescritte nei Documenti di valutazione dei rischi al fine di rendere edotta la Giunta medesima sullo stato della tutela dei lavoratori e sulle principali criticità esistenti.

L'Assessore riferisce che il Datore di lavoro, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Giunta regionale, ha predisposto una relazione nella quale, dopo aver richiamato la normativa e i principali atti di riferimento della materia in oggetto, illustra i diversi settori nei quali si esplicano le attività dei soggetti che concorrono al funzionamento del "Sistema della sicurezza" nell'amministrazione regionale: dalla individuazione e valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro, alla sorveglianza sanitaria sul personale, alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nella relazione sono specificati gli ambiti di intervento degli Assessorati che, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 37 del 1998, provvedono agli adempimenti prescritti dalla legge: gli Assessorati degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dei Lavori Pubblici per quanto riguarda la rimozione o il contenimento dei rischi nei luoghi di lavoro, ciascuno per quanto di propria competenza, e l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per le attività attinenti alla formazione del personale.



Nella relazione vengono illustrate le attività svolte nell'anno in corso e i relativi dati tra i quali risulta che è stata erogata la formazione generale e specifica di mansione a tutto il personale, compresi i dirigenti, i preposti (responsabili di Settore) e i Rappresentanti dei lavoratori e che sono state effettuate 3.133 visite mediche, compresi i lavoratori del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).

Nella relazione il Datore di lavoro dà atto, inoltre, che, nell'ottica di una migliore funzionalità del sistema, è stato acquistato dall'Amministrazione regionale il software SIMPLEDO.net per la gestione del sistema della Sicurezza Aziendale e delle attività previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e che, dopo aver proceduto a caricare i dati relativi ai siti regionali (struttura amministrativa e dislocazione logistica), all'anagrafe del personale, ai Documenti di valutazione dei rischi (DVR) - che vengono prodotti direttamente con SIMPLEDO -, si sta operando al fine di renderlo accessibile prioritariamente ai dirigenti per poi procedere alla messa in linea dei diversi soggetti che concorrono alla gestione della sicurezza.

L'Assessore fa presente che il Datore di lavoro, pur riconoscendo i molti passi avanti compiuti nel perseguimento dell'obiettivo di migliorare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dichiara che persistono ancora forti criticità tra le quali i problemi relativi alla tempestiva attuazione degli interventi di adeguamento alle misure per la sicurezza contenute nei Documenti di valutazione dei rischi e la possibilità di avere immediato riscontro della loro avvenuta esecuzione da parte delle strutture preposte.

Un'ulteriore criticità è data dalla difficoltà di ottenere informazioni indispensabili alla sicurezza, quali, ad esempio, la comunicazione relativa all'acquisizione, all'apertura e alla dismissione di siti regionali da parte del soggetto che provvede in tal senso e la mancata trasmissione di documentazione tecnica indispensabile pertinente ai siti regionali da parte delle strutture preposte all'acquisizione e alla detenzione della stessa.

Tra le criticità, si deve rilevare la mancanza in 50 siti regionali del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e della dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici, documentazione obbligatoria per legge. Per quanto riguarda i CPI, a partire dal 2010 sono stati affidati otto incarichi ad altrettanti professionisti per la presentazione ai Vigili del Fuoco della certificazione necessaria per ottenere il preventivo parere favorevole al fine di procedere ai lavori di adeguamento (da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici) atti ad ottenere i certificati. I tempi per l'ottenimento dei CPI sono molto lunghi con la conseguenza che le situazioni di irregolarità dei siti regionali perdurano. Per quanto riguarda la dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici, nei primi mesi del 2014 saranno affidati i relativi incarichi a professionisti esterni.



L'Assessore fa presente che per il superamento di gran parte delle criticità illustrate è richiesto un maggiore grado di connessione tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema e, in generale, una crescita della cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'amministrazione.

In conclusione, l'Assessore propone alla Giunta di prendere atto della relazione del Datore di lavoro, Ing. Antonio Quartu, contenente una più dettagliata illustrazione di quanto brevemente esposto.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione

DELIBERA

- di prendere atto della relazione del Datore di lavoro, Ing. Antonio Quartu;
- di allegare copia della relazione alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci